



## Coordinamento PIDIDA Liguria Per I Diritti dell'Infanzia e Dell'Adolescenza

---

### Principali attività 2013

Nel corso del 2013 il Coordinamento Pidida Liguria ha sviluppato le seguenti iniziative:

- Progettazione con la Regione Liguria di un bando Europeo, purtroppo non presentato alla fine – nonostante tutto il lavoro fatto a livello progettuale – a causa del mancato impegno di uno dei partner stranieri che era stato contattato dalla Regione che si è tirato indietro il giorno prima della scadenza
- Sviluppo delle attività progettuali sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza con il Comune di Genova (Ass.to Servizi Educativi), in particolare per impostare un sistema permanente di rilevazione delle attività cittadine legate ai diritti dei bambini e per monitorare la qualità di ciò che è già presente in città in riferimento al dettato della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. In riferimento specifico a questa collaborazione il Pidida ha supportato il Comune nell'organizzazione delle attività connesse al mese dei diritti (novembre) con supporto organizzativo generale (raccolta informazioni, sostegno alla realizzazione di momenti seminari, raccolta informazioni poi pubblicate sul sito del Comune – si veda il sito [www.comune.genova.it/content/diritti-infanzia-e-adolescenza](http://www.comune.genova.it/content/diritti-infanzia-e-adolescenza), etc.)
- Organizzazione dell'incontro regionale di bambini e ragazzi coinvolti in attività di partecipazione (Consigli Comunali dei Ragazzi) di Palazzo Ducale (15 maggio), incontro giunto alla sua 3a edizione che vede la presenza di alcune centinaia di bambini e ragazzi provenienti da tutta la Regione
- organizzazione di alcune animazioni di piazza nel periodo di fine maggio per la promozione del "Giorno del Gioco" (iniziativa internazionale che si svolge a fine maggio, legata al diritto al gioco e in Italia collegata anche alla celebrazione della data di ratifica della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, avvenuta il 27 maggio 1991)
- Consolidamento del rapporto strutturale con la Fiera dell'Educazione alla Pace "Mondo in Pace", organizzata da Caritas Genova/LaborPace a Novembre. In particolare nell'ambito della Fiera vengono supportati momenti di incontro e gioco con i bambini (iniziative a loro volta collegate con il progetto annuale in collaborazione con il Comune di Genova). Si veda per maggiori informazioni il sito [www.mondoinpace.it](http://www.mondoinpace.it)
- Organizzazione (e gestione per la parte ligure) della partecipazione di bambini e ragazzi della Liguria all'incontro nazionale del Coordinamento Pidida che si è svolto a Milano l'11/12 novembre, culminato nell'incontro con il Garante Nazionale Infanzia e Adolescenza Vincenzo Spadafora e collegato a sua volta con la Conferenza Europea svoltasi a Milano sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza a cura del network "Eurochild"
- Progettazione con la Regione Liguria e con il progetto Giovani della Fondazione Carige dell'iniziativa "PartecipazioneNazione" (si veda abstract allegato), finalizzato alla costruzione partecipata – con bambini, ragazzi e giovani e con gli EELL – di Linee Guida Regionali per la partecipazione minorile e giovanile (progetto pre vede tra l'altro la quarta edizione dell'incontro sulla partecipazione di Palazzo Ducale nel 2014, nella data già fissata del 12 maggio prossimo e che vedrà la partecipazione di adolescenti e giovani oltre che di bambini e ragazzi come per le edizioni precedenti)
- Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in particolare a livello regionale nel mese di novembre (diffusione della Convenzione ONU sui diritti, richiesta alla Regione di nomina del Garante Infanzia, previsto per legge ma mai nominato, etc.).

### Istanze, idee, progetti in corso e futuri

Il Coordinamento Pidida Liguria è impegnato su diversi fronti, in particolare

1) sul livello ligure:

- nella progettazione, con Regione Liguria, di azioni connesse a bandi UE sui diritti (presentato un progetto europeo a marzo 2014, in collaborazione anche con l'Ass.to Legalità e Diritti del Comune di Genova)
- nella promozione della nomina del Garante Regionale Infanzia e Adolescenza (oggi assente, sebbene alcune funzioni – solo "di protezione" su richiesta di adulti – ascritte al Difensore Civico Regionale)

- nella realizzazione del progetto regionale “PartecipalNazione”, finalizzato ad elaborare, con il coinvolgimento diretto dei destinatari, Linee Guida Regionali per la partecipazione minorile e giovanile (segnatamente, per i CCR, le Consulte Studentesche, le Consulte Giovanili, i Centri Giovani accreditati presso Regione Liguria). Il progetto dovrebbe vedere la collaborazione con la Regione, Anci Liguria, i Comuni contatti negli anni passati (sostanzialmente quelli in cui sono attivi CCR) e il MIUR.
- in accordo con la Regione Liguria – Ass.to Politiche Sociali – nello svolgimento a fine maggio 2014 nell’ultima settimana di maggio l’iniziativa “partecipazione in progress” ([www.giovaniliguria.it/progetti-regionali/partecipazione.html](http://www.giovaniliguria.it/progetti-regionali/partecipazione.html)); l’attività prevede l’elaborazione da parte dei CCR liguri, delle esperienze di partecipazione locale, dei centri di aggregazione presenti nella nostra Regione aderenti, di contributi sulla base di un comune canovaccio riguardante la partecipazione minorile e giovanile, canovaccio a sua volta coerente con quanto previsto dalla Raccomandazione della Commissione Europea del 2013 “Investire nell’infanzia per rompere il ciclo dello svantaggio sociale”, che considera la partecipazione di bambini e ragazzi ai progetti sociali loro riferiti come uno dei tre pilastri fondamentali per promuovere il benessere e l’uscita da situazioni di disagio ed esclusione sociale<sup>1</sup>. I gruppi di ragazzi e giovani hanno lavorato in parallelo e la raccolta delle loro istanze sarà da base alla realizzazione delle iniziative successive, che si collegheranno al sopracitato progetto “PartecipalNazione”. L’iniziativa di maggio è connessa al programma di lavoro del Pidida Nazionale, che realizzerà nello stesso periodo iniziative in più Regioni legate al diritto alla partecipazione di bambini e ragazzi.

## 2) sul livello genovese (città e provincia):

- a contribuire alla riprogettazione delle iniziative collegate alla promozione dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza per il 2014, sulla base di quanto elaborato insieme al Comune nel corso del periodo 2012/2013. Il processo, è attualmente di competenza dell’Ass.to Servizi Educativi; dall’inizio del 2014 è stata avviata una relazione sinergica e congiunta il Forum Genovese del terzo Settore, sulla base del protocollo da questi siglato con gli Ass.ti Scuola e Politiche Sociali per la riprogettazione complessiva delle iniziative socioeducative cittadine. La collaborazione è finalizzata a ri-avviare progetti legati alla promozione dei diritti (in specie su indicatori di qualità, iniziative 20 novembre, sperimentazione attività di ascolto e partecipazione dei ragazzi a livello Municipale, etc.). A causa di tale iniziativa di riprogettazione le attività inizialmente previste per la promozione dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza del primo semestre 2014 sono state interrotte per quanto concerne la compartecipazione del Comune di Genova
- a proporre azioni cittadine al Consiglio Comunale per realizzare due eventi: un CC aperto alla cittadinanza (anche rappresentanze dei bambini) sui problemi dell’infanzia e dell’adolescenza a Genova, anche estendendo tale iniziativa ai Municipi sensibili a novembre (mese dei diritti dei bambini) e, all’inizio del 2015, un articolato convegno (locale e nazionale) sulla “città amica dei bambini”, che metta “in gioco” le varie dimensioni della città (dalla mobilità al verde, dall’aggregazione al gioco, dalla protezione sociale alla partecipazione dei minorenni).
- a realizzare per maggio/giugno 2014 l’iniziativa del “giorno del gioco”, ancorché senza la compartecipazione del Comune (Ass.to Scuola) ma connessa alla Campagna contro il gioco d’azzardo della Consulta presente a Genova.

Inoltre continua il lavoro insieme al Coordinamento Nazionale Pidida, sia per quanto attiene l’organizzazione delle iniziative interregionali di maggio 2014 sia per altre iniziative; ad esempio il 10 aprile 2014 una rappresentanza di ragazzi del Consiglio Comunale di Arenzano – partecipante alle attività del Coordinamento Pidida Liguria – è stata presente alla Relazione Annuale che il Garante Nazionale Infanzia e Adolescenza farà al Parlamento, su diretto invito della stessa Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza. Inoltre, sulla scorta del protocollo di intesa che il Pidida Nazionale sta siglando con il Garante Nazionale, le attività liguri saranno in futuro parte del complesso delle iniziative nazionali sul diritto di partecipazione promosse e supportate dall’Autorità Nazionale di Garanzia.

<sup>1</sup> <http://www.politichefamiglia.it/media/84711/raccomandazione%20ue%20infanzia%202013.pdf>